

Alpinisti bloccati in Cina, tre ripartiti: nuove minacce



Lunedì 26 Luglio 2010 17:47

(L'UNICO) Ripartiti, come previsto, **tre dei cinque alpinisti italiani** bloccati in territorio cinese: la situazione è ancora molto incerta e oggi sono arrivate nuove minacce. "Siamo ripartiti questa mattina e abbiamo percorso una cinquantina di chilometri in otto-nove ore di cammino e un pò di guadi al cardiopalma, ma appena un'ora fa abbiamo ricevuto nuove minacce da parte dei cammellieri kirghizi". Questo è quanto ha dichiarato il responsabile della spedizione, Agostino Da Polenza, presidente del comitato Ev-K2-Cnr.

Da Polenza si trova nella Shaksgam Valley, nel massiccio del Karakorum, con Herve Barmasse e Stefania Mondini. Nel campo base sono rimasti, con i materiali della spedizione, Daniele Bernasconi e Mario Panzeri. "Abbiamo appena ricevuto nuove minacce di fermare i cammelli, dopodichè è probabilmente intervenuta ancora una volta l'Ambasciata. Certamente - ha continuato da Polenza - ci troviamo in una situazione senza controlli di alcun genere. Speriamo - conclude - che domani tutto vada bene e che si parta, per noi tre come per i due ragazzi al campo base". (L'UNICO)